

NOTIZIARIO BIENATO

Semestrale di informazione dell'Amministrazione comunale di Bieno
Anno XI n. 2 - Dicembre 2017



BICI, CHE PASSIONE!

Tanti i percorsi su due ruote
che stanno venendo avanti



Poste Italiane Spa - Spedizione in abbon. postale -
70% - CNS Trento - TAXE PERCUE - In caso di mancato
recapito inviare al CPO di Trento per la restituzione
al mittente previo pagamento resi

LAVORI PUBBLICI:
MARCIAPIEDE SP78,
IN PRIMAVERA
IL CANTIERE

APPROFONDIMENTO:
GAL TRENINO
ORIENTALE

DAL PAESE:
LA 12° FESTA
DEL RADICCHIO

COME ERAVAMO...

(dall'archivio di Katuscia Broccato)

BIENO E LA CACCIA

Il cacciatore, il suo cane, le prede...

"Il cacciatore e il suo cane: una vita in simbiosi. In tempi remoti la caccia è stata anche una via per procurare la carne che mancava nella povera dieta alimentare basata soprattutto sui prodotti dell'orto e della campagna. Le battute di caccia venivano vissute come dei safari. Preparate strategicamente nelle poste, distribuiti i partecipanti sui punti di passaggio delle prede, si liberavano i cani. Il loro abbaiare veniva interpretato e la tensione emotiva saliva mentre la preda si approssimava alla postazione occupata dal cacciatore per poi cambiare direzione e sfuggire all'agguato. In questo caso i racconti a valle avevano la durata di un lungometraggio documentaristico. Rumori, sensazioni, la preda in avvicinamento, la fuga e la beffa venivano poi raccontate con dovizia di particolari. In altri casi, più sfortunati per le prede, queste erano esibite con ostentazione e orgoglio".

(tratto dal libro "Bieno. Nostalgia di uno sguardo perduto" di Katuscia Broccato)



**NOTIZIARIO
BIENATO**



**SEMESTRALE DI INFORMAZIONE
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BIENO**
DIRETTORE Luca Guerri
DIRETTORE RESPONSABILE Marika Caumo
STAMPA Litodelta sas Scurelle (TN)
**AUTORIZZAZIONE REGISTRO STAMPE
DEL TRIBUNALE DI TRENTO** n. 1231 del 21/12/2004
ANNO XI N. 2 dicembre 2017

Chiuso in tipografia il 07/12/2017

NOTIZIARIO BIENATO

Semestrale di informazione
dell'Amministrazione comunale di Bieno
Anno XI n. 2 - dicembre 2017



LAVORI PUBBLICI

- 02 ■ RIFACIMENTO MARCIAPIEDE SP78
- 03 ■ PASSAGGI PEDONALI E DISSUASORI VELOCITÀ
- 04 ■ PERCORSO CICLOPEDONALE LUSUMINA
- 04 ■ IL FONDO STRATEGICOTERRITORIALE
- 05 ■ PRG
- 05 ■ SERVIZIO TECNICO E FINANZIARIO
- 05 ■ CALDAIE A METANO
- 06 ■ UN NUOVO PONTE
- 06 ■ RIQUALIFICAZIONE SPAZI VIA VALIERO

APPROFONDIMENTO

- 07 ■ BICI, CHE PASSIONE
- 11 ■ GAL TRENINO ORIENTALE

DELIBERAZIONI

- 14 ■ LE DELIBERE

APPROFONDIMENTO

- 18 ■ BANDO PER LA GESTIONE DEL BAR AL PARCO
- 18 ■ OCCUPAZIONE. IN VALSUGANA E TESINO
L'11% IN PIÙ DI ASSUNZIONI

NUMERI UTILI:

COMUNE DI BIENO
CORPO POLIZIA LOCALE

tel. 0461 596166
tel. 0461 757312

DAL PAESE

- 19 ■ AL TRODO DELE FIABE,
TRA LEGGENDE E LABORATORI
- 20 ■ IL RADICCHIO BATTE ANCHE LA PIOGGIA
- 21 ■ SISTEMA BIBLIOTECARIO
- 22 ■ VERSO UNA RETE DELLE RISERVE DEL LAGORAI
- 23 ■ COE DE RAVO
- 23 ■ UNA CASSETTA... PER LE IDEE

DALLA VALLE

- 24 ■ BIM BRENTA
- 15 ■ CASSA RURALE VALSUGANA E TESINO



Lavori pubblici

RIFACIMENTO MARCIAPIEDE SP78 E MURETTI DI SOSTEGNO

Come abbiamo riferito brevemente nel precedente numero del notiziario, attualmente il marciapiede esistente pavimentato in cubetti di porfido, tra il km. 6,810 e 7,090 sulla S.P. 78 "del Tesino" nel centro abitato di Bieno, è fortemente degradato e ammalorato, presentando molti punti dissestati e pericolosi. L'intervento di ripristino era stato programmato nelle somme a disposizione dell'opera "Lavori di costruzione della variante di Strigno sulla S.P. 78", in quanto si configurava come intervento di manutenzione straordinaria. In seguito alla manovra di assestamento del bilancio 2014, tale opera è stata sospesa. Successivamente, l'amministrazione comunale di Bieno ha manifestato in più occasioni lo stato di degrado in cui versa il marcia-

pie, richiedendo la messa in sicurezza della viabilità pedonale.

L'intervento è finalizzato, mediante un'azione di manutenzione straordinaria, alla messa in sicurezza e ripristino del marciapiede esistente, nel tratto lungo la Sp78 che da Piazza Maggiore sale fino all'incrocio con la caserma dei vigili del fuoco, senza modificarne la larghezza e le sue caratteristiche. Al fine di ottimizzare i costi di manutenzione, la pavimentazione del marciapiede sarà in conglomerato bituminoso anziché cubetti di porfido. Nell'ambito del presente intervento, è inoltre previsto il rifacimento di alcuni tratti dei muretti di sostegno del marciapiede fortemente degradati, con le armature già in vista.



L'INTERVENTO

Progetto e lavori sono a carico della Provincia-Servizio Opere Stradali e Ferroviarie, ed il costo dell'opera è di 191.000 euro, di cui 148.574,60 per lavori a base di appalto e 42.425,40 per somme a disposizione.

Con determinazione n. 238 del 30 ottobre 2017 a firma del dirigente Apop- Servizio Opere Stradali e Ferroviarie della Pat, ingegner Mario Monaco, è stato approvato il progetto esecutivo e ora si sta predisponendo l'appalto attraverso l'affidamento mediante cottimo fiduciario. I lavori cominceranno in primavera e la durata degli stessi è prevista in sessanta giorni naturali e consecutivi.

L'intervento inizia poco dopo la piazza centrale dell'abitato, con il rifacimento del muretto esistente in pietrame e l'installazione di un parapetto metallico in acciaio zincato. A seguire, si prevede la siste-

mazione del marciapiede (lato destro a salire), dal numero civico 1 fino al bivio con Via Brogio, per uno sviluppo di 280 metri circa. Il marciapiede sarà realizzato in conglomerato bituminoso su massetto in calcestruzzo armato, con una cordonata in granito spessore 12cm sul lato strada. Gli anditi prospicienti il marciapiede saranno delimitati da una cordonata in porfido spessore 10 cm. Lungo la tratta del marciapiede, è previsto il rifaci-

mento di alcuni muretti di contenimento esistenti, fortemente degradati, dove sono già visibili le armature. I nuovi muretti saranno realizzati in conglomerato cementizio armato, con una fondazione di 85x30cm ed una elevazione dello spessore di 30cm di altezza variabile. Il cordolo anch'esso in cemento armato, sarà di 40x25cm su cui sarà installata una recinzione in rete metallica, simile a quella già presente ora.

PASSAGGI PEDONALI E DISSUASORI VELOCITÀ

Sono terminate le opere di sistemazione per rendere maggiormente visibili i passaggi pedonali. L'intento è quello di garantire maggiore sicurezza ai pedoni che usufruiscono dei transiti posti nelle immediate vicinanze della piazza Maggiore e quindi molto utilizzati. Non avendo disponibilità finanziarie tali da consentire la semaforizzazione completa dei passaggi, si è inteso aumentarne la visibilità sfruttando i pali a frusta presenti nella zona degli attraversamenti e di fatto non più utilizzati per il sostegno degli impianti semaforici, provvedendo alla posa di idonea segnaletica con tabella luminosa bifacciale a LED. L'attraversamento all'altezza dell'entrata del municipio è stato quindi spostato in prossimità dell'impianto semaforico posto

in piazza Maggiore: ciò, oltre al vantaggio economico, ha permesso di mettere a norma il passaggio pedonale con distanze dagli incroci stradali coerenti con quanto stabilito dal codice della strada. Analoga predisposizione è stata prevista all'altezza dell'attraversamento posto in prossimità dell'albergo Carraro. Poco più avanti (lato destro a salire) è stato installato un dissuasore di velocità (speed check) mentre sul lato opposto, all'altezza dell'incrocio della Sp78 con via A.G. Bettolo, è stato posizionato un segnalatore luminoso che rileva ed indica la velocità della vettura in transito e, in caso di superamento del limite di velocità di 50 km/h stabilito per i centri abitati, la sanzione (in termini di punti patente) in cui si rischia di incorrere. Entrambi entreranno in funzione tra fine novembre e inizio dicembre.





PERCORSO CICLOPEDONALE LUSUMINA

Ammesso a finanziamento sul Fondo Strategico il progetto presentato dal Comune di Bieno per la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale attraverso un tratto di sentiero che collega la frazione Lusumina con la zona delle Scalette, a valle dell'abitato di Bieno. Un progetto da 150.000 euro, comprensivi di espropri e somme a disposizione, di cui il 76% (114mila euro) coperti da contributo provinciale. I lavori vedranno inizio nel 2018.

Il tracciato che si prevede di realizzare corre per tutta la sua lunghezza sul fianco sinistro della Sp78 del Tesino e interessa sia fondi pubblici che terreni privati. Pur essendo il versante nel quale si prevede la realizzazione del percorso piuttosto acclive, si ritiene che data l'esiguità della larghezza del passaggio, nell'ordine massimo di 1.5 ml, lo stesso possa venir realizzato

sfruttando opere di sostegno di modesta entità come arcie in legno o muri a secco contenuti in altezza. Sul lato posto al confine con la Provinciale, nei tratti sopraelevati rispetto alla quota della strada, il sentiero verrà protetto con barriere in legno mentre per il fondo si prevede la stesa di stabilizzato. Nei tratti di maggior pendenza saranno predisposte gradonate in legno. Il nuovo accesso dovrà garantire il solo transito di pedoni e biciclette, al fine di garantire la sicurezza a utenti e cicloturisti che frequentano la zona del Tesino e di Bieno, e che sono attratti dal percorso della Vial Claudia Augusta.

Tale sentiero di collegamento servirà inoltre per "chiudere" come un ipotetico cerchio, una delle passeggiate più apprezzate dai censiti e dai turisti, quella di Lasta e Castrozze.

IL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE

Il percorso ciclopedonale Lusumina fa parte dei venti progetti inseriti nell'accordo di programma per la Comunità Valsugana e Tesino, che è stato approvato dalla Giunta provinciale, su proposta dell'assessore agli enti locali Carlo Daldoss, lo scorso 5 ottobre. Per realizzare le opere l'impegno finanziario è di oltre 3.400.000 euro da parte della Provincia e oltre 1 milione di euro da parte dei Comuni. L'accordo impegna i Comuni, la Provincia e la Comunità. "Un ulteriore bell'esempio - ha commentato l'assessore Daldoss - di scelte che partono dal territorio per diventare progetti realizzabili in tempi certi e contenuti. Abbiamo scelto di investire nella capacità delle comunità di scegliere per il proprio futuro. Possiamo dire che è stata una scommessa

vinta". Le proposte emerse dal territorio sono state presentate e discusse il 9 novembre 2016, nel corso di un "World Café" a cui sono stati invitati i portatori d'interesse della valle. A maggio di quest'anno sono state definite le priorità nel corso di un incontro pubblico che si è tenuto a Carzano. Il percorso partecipativo è stato gestito e monitorato dall'Autorità per la partecipazione locale, istituita nel dicembre 2016 dalla Giunta provinciale.

COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA VALSUGANA E TESINO

Come accennato nel precedente numero di giugno, per quanto riguarda Bieno, oltre al percorso ciclope-

ALLEGATO (A) DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DELLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO.

ENTE	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	FONDO (76,25%)	A CARICO DEL/DEI COMUNE/I (23,75%)	DIFFERENZA A CARICO DI:
Bieno	Percorso ciclopedonale Lusumina	€ 150.000,00	€ 114.374,16	€ 35.625,84	Bieno
Castelnuovo	Bike park	€ 600.000,00	€ 457.496,64	€ 142.503,36	Castelnuovo-Borgo Valsugana
Grigno	Strada degli altipiani	€ 300.000,00	€ 228.748,32	€ 71.251,68	Grigno
Ospedaletto	Connessione ciclabile della Valsugana con il centro urbano	€ 250.000,00	€ 190.623,60	€ 59.376,40	Ospedaletto
Pieve Tesino	Percorso di mountain bike Pieve Tesino/Castel Ivano	€ 50.000,00	€ 38.124,72	€ 11.875,28	Pieve Tesino
Scurelle	Connessione ciclabile della Valsugana con il centro urbano	€ 400.000,00	€ 304.997,76	€ 95.002,24	Scurelle
Scurelle - Castelnuovo	Motopark valsugana	€ 150.000,00	€ 114.374,16	€ 35.625,84	Scurelle-Castelnuovo
Telve-Telve di Sopra-Carzano	Valtrighetta e collegamento rete elettrica Val Calamento	€ 877.020,00	€ 668.722,84	€ 208.297,16	Telve, Telve di sopra, Carzano
Castel Ivano	Palestra di arrampicata sportiva	€ 464.312,25	€ 354.035,49	€ 110.276,76	Castel Ivano
Castello Tesino	Colle Sant'Ippolito	€ 120.000,00	€ 91.499,33	€ 28.500,67	Castello Tesino
Cinte Tesino	Parco avventura	€ 180.000,00	€ 137.248,99	€ 42.751,01	Cinte Tesino
Novaledo	Malga Broi	€ 130.000,00	€ 99.124,27	€ 30.875,73	Novaledo
Roncoegno Terme	Trenca	€ 250.000,00	€ 190.623,60	€ 59.376,40	Roncoegno Terme
Ronchi Valsugana	Malga Prima Busa	€ 140.500,00	€ 107.130,46	€ 33.369,54	Ronchi Valsugana
Samone	Recupero aree boscate	€ 100.000,00	€ 76.249,44	€ 23.750,56	Samone
Telve di Sopra	Malga Casabolenga	€ 150.000,00	€ 114.374,16	€ 35.625,84	Telve di sopra
Torcegno	Strada Ponte Cogno-Stallon	€ 250.000,00	€ 190.623,60	€ 59.376,40	Torcegno
Comunità (*)	Collegamento ciclabile con il Tesino	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 0,00	Castello, Pieve, Cinte, Bieno, Castel Ivano
Comunità (*)	Scuola alberghiera e alta formazione	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	Roncoegno Terme
Comunità (*)	Rete turismo/cultura/territorio	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	Comunità
TOTALI		€ 5.961.832,25	€ 3.478.371,55	€ 1.083.460,70	
Fondo strategico al 20 aprile 2017			€ 3.478.371,55		

(*) OPERE DI PROSSIMA INSERIBILITA' IN RELAZIONE ALLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA

donale, sul Fondo Strategico c'è un altro progetto che coinvolge il paese. La Comunità Valsugana e Tesino infatti ha proposto il progetto per realizzare il collegamento ciclopedonale tra la Valsugana ed il Tesino, un collegamento propedeutico al "TESINO BIKE" (intervento che rientra tra i progetti delle Aree interne del Tesino di cui parleremo nella sezione "Approfondimento"). Questo attraverso la costruzione di alcuni

tratti di pista ciclopedonale e per mountain bike da collegare e utilizzare in promiscuità a strade comunali esistenti. Lo sviluppo complessivo del nuovo tracciato, comprensivo delle strade comunali esistenti è di circa 5.380 metri: dal ponte sul torrente Chieppena nel Comune di Castel Ivano (frazione di Ivano Fracena) e il depuratore del Comune di Bieno in località Lasta Castrozze. Il costo totale è di 600.000 euro.

PRG

Dopo la prima adozione della variante generale al Piano regolatore Generale del Comune di Bieno, approvata lo scorso 18 maggio dal commissario ad acta, architetto Andrea Simon, la documentazione è stata inviata in Provincia per l'espressione dei pareri. La Conferenza di Pianificazione in data 27 luglio 2017 si è espressa in merito alla prima adozione ed, in base alle prescrizioni contenute nel parere, il commissario ha espresso le proprie controdeduzioni e in data 17 novembre 2017 con deliberazione n.5 ha adottato in via definitiva, in seconda adozione. Ora l'iter prevede un ultimo passaggio in Provincia e infine l'approvazione della Giunta Provinciale.

SERVIZIO TECNICO E FINANZIARIO

Nei mesi scorsi è stata stipulata una convenzione con il Comune di Pieve Tesino che prevede la presenza a Pieve Tesino per alcune ore la settimana del signor Luigi Ferrai che si occupa dell'Ufficio Tecnico e della signora Nicoletta Capra, che si occupa dell'Ufficio Finanziario.

CALDAIE A METANO

Tra i programmi dell'amministrazione comunale è compresa la sostituzione di tutte le caldaie poste a servizio degli edifici comunali ancora funzionanti a gasolio con altre alimentate a gas metano. Sostituzione che porta vantaggi non solo per quanto riguarda il rispetto ambientale ma anche dal punto di vista della riduzione considerevole degli interventi di manutenzione dell'impianto. Nel corso degli anni si è pertanto provveduto a sostituire diversi generatori di calore degli stabili comunali (le scuole elementari - ex circolo anziani, l'edificio destinato alle associazioni, il magazzino dei vigili del fuoco, la scuola materna comunale) e nei mesi scorsi sono state rimosse (affidamento lavori con delibere di giunta n. 78 del 13 luglio e n.112 del 21 settembre) la caldaia alimentata a gasolio posta a servizio del Municipio e quella che serviva gli appartamenti di proprietà comunale in via Brigata Acqui. Le stesse sono state sostituite con caldaie funzionanti a metano. Si trattava degli ultimi due stabili comunali alimentati con caldaie a gasolio. I lavori sono stati eseguiti in economia, con cottimo fiduciario, ed affidati all'impresa M.B. Impianti snc con sede in Ospedaletto per un importo totale di 6.051,20 euro (Municipio) e alla ditta Thermoconf srl con sede in Castel Ivano per un importo complessivo di 7.905,60 euro (appartamenti di via Brigata Acqui).



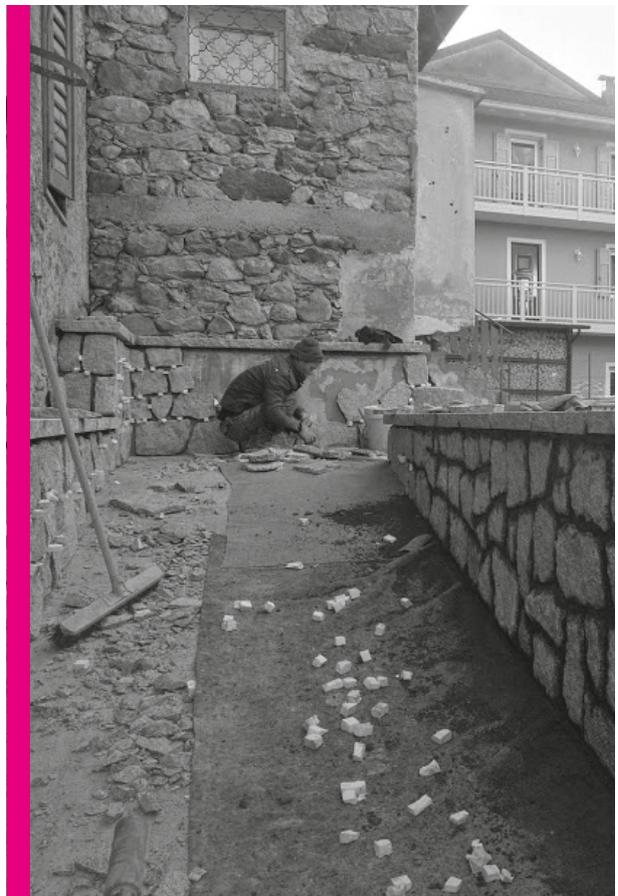
UN NUOVO PONTE

Nel corso dell'estate un gruppo di volontari ha provveduto alla sostituzione ed al rifacimento di un piccolo ponte in legno in località Rava di Sotto, per l'attraversamento dell'omonimo rio. A tutti loro un grande grazie per il lavoro prestato a titolo gratuito al fine di rendere più bello il nostro territorio montano.



RIQUALIFICAZIONE SPAZI VIA VALIERO

Sono in fase di ultimazione i lavori di riqualificazione degli spazi adiacenti all'edificio sede municipale, con la messa in sicurezza di via Valiero e la realizzazione di un nuovo parcheggio sulle pp. ff. 38/1, 38/2 e p. ed 173, 176 e 177. L'intervento, eseguito dalla Cooperativa Lagorai di Borgo, ha visto l'abbattimento del vecchio edificio adiacente al municipio, ormai pericolante ed in stato di abbandono, al cui posto è stata ricavata una piazzetta e un parcheggio con sei posti auto. Nel mese di novembre c'è stata una sospensione per la redazione della perizia di variante. Il totale dell'opera, comprensiva dell'acquisto dell'edificio, ammonta a 250mila euro.





Bici, che passione

TANTI I PERCORSI PER DUE RUOTE CHE STANNO VENENDO AVANTI

Nelle pagine precedenti abbiamo parlato di due progetti, finanziati sul Fondo Strategico territoriale, riguardanti altrettanti percorsi ciclopedonali che interessano anche il territorio comunale di Bieno: il percorso Lusumina, presentato dal Comune, e il percorso ciclabile di collegamento tra la Valsugana ed il Tesino, presentato dalla Comunità di Valle.

Ma ci sono altri due lavori, appena terminati in un caso, partiti in questo periodo nell'altro, che interessano i sempre più appassionati della bicicletta. Da un lato i

volontari del Gs Lagorai Bike che hanno recuperato 28 chilometri di piste lungo strade forestali e mulattiere abbandonate anche da 30 o 40 anni, permettendo di collegare con tracciati riservati ai bikers, Roncegno con Bieno. Dall'altro i lavori, cominciati ad ottobre dalla Provincia, per la realizzazione della nuova "Tesino Bike": un progetto che offrirà ben 163 km di percorsi per scoprire, in sella alla propria bici e col Gps, le bellezze di Tesino, Bieno e Castel Ivano. Vediamoli.

UNA CICLABILE NEI BOSCHI DA RONCEGNO A BIENO

I volontari del Gs Lagorai Bike hanno sistemato e messo in sicurezza 28 km di vecchie strade e mulattiere. D'Aquilio: «Il sogno è arrivare in val dei Mocheni»

di Luigi Carretta

La bicicletta, in tutte le sue forme e declinazioni, sta diventando ormai da qualche anno un simbolo sempre più importante di quel "turismo attivo" che vuole non solo passare un periodo di riposo in qualche località turistica ma che si muove e visita i luoghi circostanti percorrendo anche molti chilometri al giorno. E l'offerta turistica si è adeguata, costruendo molti chilometri di ciclabili di fondovalle. Accanto a queste strutture stanno comunque sorgendo anche nuove iniziative, rivolte ai numerosi praticanti della mountain bike che percorrono i vari sentieri di montagna. Iniziative non solo rivolte ai turisti, ma anche a quel recupero del territorio che può passare attraverso una rivalutazione di vecchie strade e mulattiere abbandonate da decenni, come ha appunto fatto il Gs Lagorai Bike che ha appena inaugurato un percorso di 28 chilometri che collega l'abitato di Roncegno con Bieno.

«Crediamo che una associazione sportiva come la nostra debba anche farsi carico della tutela del territorio in cui opera», afferma il presidente del Gs Lagorai Bike Enrico D'Aquilio, che ha presentato agli amministratori dei Comuni e degli enti turistici il percorso aperto sino a questo momento e che ha immediatamente ricevuto numerosi segni di gradimento e apprezzamento dai biker che hanno avuto modo di provarlo, in particolare modo tedeschi.

Il progetto è partito ormai qualche anno fa con la 3TBike. Idealmente il percorso, una volta completato nella sua interezza, potrebbe collegare la valle dei Mocheni con il Tesino e la Bassa Valsugana offrendo ai numerosi appassionati di mountain bike un percorso quanto mai interessante, inserendosi nell'offerta turistica indirizzata a tutti i praticanti di questo sport. Si tratta comunque di una realizzazione che a questo punto

richiede per la sua realizzazione un intervento dei vari enti pubblici interessati, a partire dalla Apt e dagli enti che sul territorio insistono a vario titolo dato che il volontariato, seppure motore importante di molte iniziative interessanti, per sua natura può farsi carico solo di una parte limitata di un progetto così vasto.

«Abbiamo lavorato circa 60 giornate in tutto - spiega D'Aquilio - riparando piccoli ponti lungo il percorso, costruendo transenne e liberando le vecchie mulattiere ormai non più utilizzate da 30 o 40 anni».

Dal quotidiano Trentino del 29 agosto 2017



IN SELLA COL GPS LUNGO 163 KM DI CICLABILI

Iniziati dalla Provincia i lavori per realizzare una rete di piste tutte mappate che si snoda tra Tesino, Bieno e Castel Ivano

UN PO' DI STORIA

Alla fine degli anni '90 l'allora "Servizio Ripristino" della Provincia, progettò e realizzò nella zona del Tesino dei percorsi di mountain bike. Si trattava di 5 percorsi così strutturati: 1) Giro di Spiado (16,0 km) 2) Giro di M. Lefre e M. Mezza (20,5 km) 3) Giro di M. Agaro (28,0 km) 4) Giro di Celado (11,5 km) 5) Giro di Lamone (35 km di cui 29,5 km in territorio Veneto). Gran parte di essi correva su strade forestali, arginali e boschive, con alcune tratti su viabilità secondarie asfaltate. Il circuito, denominato Tesino Bike, fu realizzato per proporre un'offerta ciclo-turistica che abbracciasse il territorio dei tre comuni del Tesino (Castello, Pieve e Cinte Tesino) e quello di influenza della locale Cassa Rurale, soggetto co-finanziatore della fase promozionale del circuito. Il grosso degli interventi riguardò la posa di segnaletica ad hoc, con interventi atti a migliorare la sicurezza (posa di parapetti lignei di protezione e di canalette anti ruscellamento) e l'implementazione di qualche arredo per la sosta. I circuiti messi in esercizio non furono realizzati ad anello chiuso, ma a "ferro di cavallo". A distanza di 20 anni, i percorsi necessitano di una sorta di manutenzione straordinaria che li rimetta in piena efficienza (soprattutto per quanto riguarda la segnaletica), nonché di qualche modifica di tracciato a seguito dell'ampliamento dei tratti asfaltati.

LO STATO ATTUALE

Il progetto, "Riquilificazione dei percorsi di mountain bike Tesino Bike", realizzato dalla Provincia, porta la firma del dottor Carlo Pezzato. Si inserisce nell'accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei previsti per la Strategia Nazionale delle Aree Interne. Finanziato dalla Provincia e sostenuto congiuntamente dai tre Comuni del Tesino, Bieno e Castel Ivano, è realizzato dal Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale sotto la supervisione del direttore dell'ufficio coordinamento attività di progettazione e sorveglianza lavori, il dottor Maurizio Mezzanotte. Tale Servizio non si occuperà solo di ripristinare i tracciati della vecchia Tesino

bike degli anni '90, ma ne creerà anche di nuovi. Negli ultimi tempi, si assiste infatti ad un rifiorire delle pratiche outdoor legate alla bicicletta ed è anche in quest'ottica, oltre che a livello manutentivo, che va inteso il senso del progetto. L'obiettivo è dunque strutturato su più livelli:

- manutentare la rete esistente, specialmente rispetto ad alcuni elementi infrastrutturali quali parapetti, passerelle e segnaletica direzionale e informativa
- migliorare l'offerta turistica ampliando i percorsi a disposizione (con attenzione a differenziarne le difficoltà e, possibilmente, allontanarli dalla rete viaria asfaltata)
- valorizzare i paesaggi naturali presenti ed alcuni manufatti storico-paesaggistici presenti nelle adiacenze dei sentieri (fornaci per la calce, piuttosto che ex manufatti militari della Grande Guerra)
- definire in maniera più lineare le percorrenze, pensando a percorrenze che siano ad anello oppure a tratta (non più a "ferro di cavallo").

Dalla prossima primavera saranno dunque disponibili una serie di 10 circuiti di varia difficoltà, tra strade asfaltate (49 km), sterrate e forestali, capaci di rispondere alla crescente domanda da parte di un turismo sempre più attento alle attività outdoor. Una volta ultimati i lavori, i 163,8 km di percorsi della "Tesino Bike" saranno così ripartiti tra i vari paesi: Castello 95,7 km, Pieve 33,5 km, Cinte 18,7 km, Bieno 7,6 km e Castel Ivano 5,6 km, oltre a 2,7 km in territorio veneto.

La manutenzione del percorso, affidata anch'essa al Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale ad eccezione dei tratti la cui conservazione rientra tra le competenze del Corpo forestale, sarà integrata dall'apporto di un professionista.

I PERCORSI DEL TOUR

- 1) N° 2301 TOUR CELADO (15,9 km): Castello Tesino – Ai Larici – Valnappe – Osservatorio – Quattro Strade – Castello Tesino;
N° 2301A TOUR CELADO A (1,6 km): Valnappe – Quattro Strade N° 2301B TOUR CELADO B (2,3 km): Valnappe – Ai Larici.

TIPOLOGIA DI TRACCIATO	Comune						REGIONE VENETO (solo transito, nessun intervento previsto)	TOTALI (al netto delle sovrapposizioni e dei tratti bidirezionali)
	Bieno	Castel Ivano	Castello Tesino	Cinte Tesino	Pieve tesino			
Strada	6,3 km	5,6 km	84,1 km	17,9 km	31,1 km	2,7 km	147,7 km	
Mula/terra	0,3 km		9,3 km	0,8 km	1,7 km		12,1 km	
Sentiero	1,0 km		2,3 km		0,7 km		4,0 km	
TOTALI per Comune	7,6 km	5,6 km	95,7 km	18,7 km	33,5 km	2,7 km	163,8 km	
TIPOLOGIA DI FONDO	Bieno	Castel Ivano	Castello Tesino	Cinte Tesino	Pieve tesino	REGIONE VENETO (solo transito, nessun intervento previsto)	TOTALI (al netto delle sovrapposizioni e dei tratti bidirezionali)	
Asfalto	1,5 km	3,8 km	26,5 km	3,6 km	14,0 km		49,4 km	
Sterrato/Stabilizzato	4,6 km	1,6 km	47,7 km	12,4 km	12,2 km	2,7 km	81,2 km	
Battuto/Naturale	1,4 km		19,4 km	1,9 km	5,6 km		28,3 km	
Pietra			0,6 km	0,2 km	1,2 km		2,0 km	
Fondo inerbito	40 m		1,0 km	0,3 km	0,3 km		1,7 km	
CLS	40 m	0,2 km	0,4 km	0,3 km	0,2 km		1,1 km	
Altro (passerelle in legno e/o metallo)	complessivi 20 m		complessivi 10 m		complessivi 70 m		0,1 km	

- 2) N° 2302 TOUR PICOSTA (15,2 km): Castello Tesino – Ai Larici – Passo della Baia – Bivio Picosta – Cascatella – Castello Tesino;
N° 2302A TOUR PICOSTA A (7,8 km): Bivio Picosta – Castello Tesino.
- 3) N° 2303 TOUR BROCON – CASCATELLA (15,2 km di cui 2,7 km di transito su territorio Veneto, tratto quest'ultimo su cui non è previsto alcun intervento): Passo Brocon – Grotta Castello Tesino – Coronini – Cascatella.
- 4) N° 2304 TOUR SENAIGA (20,8 km di cui 2,7 km di transito su territorio Veneto, tratto quest'ultimo su cui non è previsto alcun intervento): Hotel Kapriol – Magri – Pala Sfenta – Grotta Castello Tesino – Coronini – Hotel Kapriol.
- 5) N° 2305 TOUR AGARO (21,1 km) Hotel Kapriol – Saronnese – Chalet Paradiso – Monte Agaro – Hotel Kapriol
N° 2305A TOUR AGARO A (8,9 km) Marande – Chalet Paradiso – Malga Val Fontane – Marande.
- 6) N° 2306 TOUR BROCON – MALENE (14,7 km): Passo Brocon – Marande – Masi Carretta – Ponte Tezzarolo – Molini.
- 7) N° 2307 TOUR FIEROLLO (24,4 km): Pieve Tesino – Val Malene – Malga Fierollo – Bieno – Pradellano – Pieve Tesino.
- 8) N° 2308 TOUR LEFRE (13,4 km): Pradellano – Rifugio Monte Lefre – Malga di Valle – Dietro Castello – Pradellano.
- 9) N° 2309 TOUR MONTE MEZZA (16,1 km): Cinte Tesino – Prati di Monte Mezza – Col della Matiola – Col delle Bagole – Cinte Tesino;
N° 2309A TOUR MONTE MEZZA A (2,5 km): Prati di Monte Mezza – Buse.
- 10) N° 2310 TOUR BORGHI DEL TESINO (18,0 km): Castello Tesino bio lago – Castello Tesino – Molini – Pieve Tesino – Drio Castello – Arboreto – Cinte Tesino – Molini – Castello Tesino – Castello Tesino bio lago;
N° 2310A TOUR BORGHI DEL TESINO A (1,6 km): Arboreto – Pieve Tesino.

Lo sviluppo complessivo delle percorrenze è pari a 199,5 km, che diventano 163,8 al netto di sovrapposizioni fra tour e tratte bidirezionali.

Recentemente, il Servizio Turismo e Sport della Provincia, ha istituito una sorta di catalogo dei percorsi mountain bike ed i percorsi della nuova Tesino Bike hanno già ottenuto la numerazione che il contraddistinguerà univocamente sull'intero territorio provinciale all'interno del catalogo.

La rete appena descritta correrà per 126 km su tracciati esistenti che non necessitano nemmeno di manuten-

zione ordinaria, e per circa 37 km su tracciati che dovranno essere sottoposti ad interventi di manutenzione ed andranno creati alcuni tratti di collegamento ex novo (lunghezza complessiva circa 1 km). Entrando nel dettaglio, sono previsti degli interventi di ordine generale (tendenzialmente svolti in quei 37 km di cui sopra e degli interventi "puntuali".

IL TOUR FIEROLLO

Tratta: 7.33 - CORDA MOLLA / Sotto Malga Fierollo



Descrizione interventi:

- sostituzione e integrazione dei 7 gradoni in legno nel tratto più ripido a monte (vedi dettaglio pag. 52)
- realizzazione gradoni nel tratto più ripido a valle e sistemazione della livelletta (vedi dettaglio pag. 53)

Tratta: 7.40 - PONTE / Tra Malga Fierollo e Ponte Longon



Descrizione interventi:

- pulizia del fondo e dei bordi
- rimozione parapetto nei pressi di Ponte Longon

Tra i vari percorsi previsti, il Comune di Bieno è interessato dal passaggio sul proprio territorio del "Tour Fierollo". Si tratta del percorso più lungo, ben 24 km, e tra i più impegnativi con 1805 metri di dislivello (903 in salita e altrettanti in discesa) ed una pendenza media del 7,4% (con il 9,1% in discesa)

Intervento: 7.43 / Tra Ponte Longon e San Antonio (Bieno)



Descrizione interventi:
- rimozione dei massi erratici.

Intervento: 7.51 / Bieno



Descrizione interventi:
- posa nuovo segnavia in forex (1 freccia sinistra) sul palo in metallo esistente.

NOTA: presso l'abitato di Bieno verrà installata una bacheca informativa con indicazioni planimetriche relative ai tracciati della Tesino Bike (vedi particolare pag. 93). La localizzazione esatta della bacheca verrà concordata con l'amministrazione comunale in fase di esecuzione.

Intervento: 7.54 / Attraversamento Torrente Chieppena



Descrizione interventi:
attualmente l'attraversamento avviene attraverso un guado naturale, non è previsto, nel presente progetto, alcun intervento, poiché è in fase autorizzativa un progetto del Comune di Bieno che prevede la realizzazione di una passerella.

Tra gli interventi previsti:

- pulizia e regolarizzazione del fondo del tracciato;
- pulizia e/o sostituzione e/o integrazione delle canalette in legno;
- sostituzione di elementi danneggiati di parapetti lignei esistenti;
- rimozione della vecchia segnaletica direzionale in legno e sostituzione con nuova segnaletica (segnavia in forex e paleria in legno di larice);
- integrazione della segnaletica direzionale lungo i nuovi tracciati (come da tipologia al punto precedente);
- sostituzione della segnaletica informativa esistente (pannelli illustrativi con planimetrie e profili altimetrici);

- integrazione della segnaletica informativa attraverso la posa di nuove bacheche in legno e pannelli illustrativi. A tal proposito, si ricorda in particolare che sarà collocata una bacheca anche presso l'abitato di Bieno, in accordo con l'amministrazione comunale;
- manutenzione di arredi (gruppi e panchine) e staccionate laddove necessario;
- pulizia dei cigli dei tracciati da cespuglianti infestanti ed invadenti ed eventuale taglio di specie arboree qualora ritenute troppo prossime ai tracciati e quindi pericolose rispetto al transito delle bici.

LA NOVITÀ DEL GPS

Parte del presente progetto si è sviluppata attraverso il rilievo dei percorsi con GPS a precisione metrica. L'innovazione principale di questi percorsi è costituita dall'opportunità di scaricare, sul proprio navigatore o smartphone, un file in formato digitale del tracciato che permetterà a ciascun ciclista di prevedere, programmare e valutare la difficoltà dei tratti di percorrenza, oltre ad avere informazioni dettagliate del territorio e dei suoi servizi (luoghi di interesse presenti lungo il percorso come fontane, parcheggi, aree sosta, chiese, musei, manufatti di interesse storico, ecc) grazie alla localizzazione Gps. Il supporto digitale, che permetterà al fruitore di ottenere informazioni dettagliate del percorso, del territorio e dei suoi servizi, verrà invece realizzato a cura dell'Apt Valsugana a seguito di una mappatura del territorio effettuata da Trentino Marketing.

LA DELIBERA COMUNALE

Al fine di poter dare concreta attuazione all'intervento di riqualificazione dei percorsi di mountain bike "Tesino Bike" risulta necessario, fra l'altro, che le amministrazioni comunali interessate forniscano il proprio assenso in merito all'occupazione dei terreni di proprietà comunale ed ai lavori.

Considerato che il progetto per la parte riguardante il territorio catastale di Bieno si sviluppa completamente su proprietà comunali, le cui principali realtà risultano catastalmente individuate dalle pp. ff. 2146/2, 2144/1, 2117, 2105/2, 2106/2, la giunta comunale con deliberazione n. 98 di data 31 agosto 2017 ha dato l'assenso al servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della Provincia alla realizzazione delle opere di riqualificazione dei percorsi di mountain bike "Tesino Bike" per la parte riguardante il comune di Bieno e di concedere l'autorizzazione al medesimo servizio all'occupazione delle particelle fondiarie indicate per il periodo necessario all'esecuzione dei lavori.





GAL TRENTINO ORIENTALE

CHIUSI I BANDI DEL GAL: BEN 72 I PROGETTI PRESENTATI

Lo scorso 18 ottobre si sono chiusi i termini per la presentazione delle domande di contributo a valere sui primi bandi pubblicati dal Gruppo di Azione Locale (GAL) Trentino Orientale in attuazione della Strategia di sviluppo locale "I grandi cammini sulle tracce della storia". Verso la fine dello scorso luglio infatti l'associazione, chiamata a gestire un'importante dotazione di risorse messe a disposizione dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Provincia di Trento per il periodo 2014-2020, ha pubblicato una serie di bandi, rivolti a soggetti pubblici e privati, volti a promuovere investimenti soprattutto nei settori dell'agricoltura, del turismo, dell'artigianato e della cultura.

Il territorio ha risposto con entusiasmo: sono infatti ben 72 i progetti candidati, con una prevalenza delle proposte pubbliche (43) rispetto a quelle private (29). L'iniziativa pubblica, in particolare, si è concentrata soprattutto su interventi di riqualificazione delle infrastrutture turistiche (realizzazione e/o recupero di percorsi ed itinerari, aree attrezzate, punti informativi, segnaletica) e di tutela e riqualificazione del patrimonio storico-culturale del territorio; le candidature private, invece, hanno segnalato un forte interesse per la formazione professionale, come pure per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e la diversificazione dell'attività agricola (in primis la ricettività agrituristica e le fattorie sociali). L'ambito territoriale che ha espresso il maggior numero di candidature è stato quello della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, che ha sviluppato complessivamente 27 proposte progettuali. "Siamo soddisfatti di questo primo importante risultato - commenta il Presidente del GAL Pierino Caresia - ottenuto grazie ad un lavoro di squadra che ha visto operare in stretta sinergia il Consiglio Direttivo e la struttura tecnica; un risultato certamente positivo, tenuto conto anche del fatto che l'associazione ha mosso i suoi primi passi solamente dagli inizi del 2017. In questi ultimi mesi abbiamo cercato di coinvolgere il maggior nume-

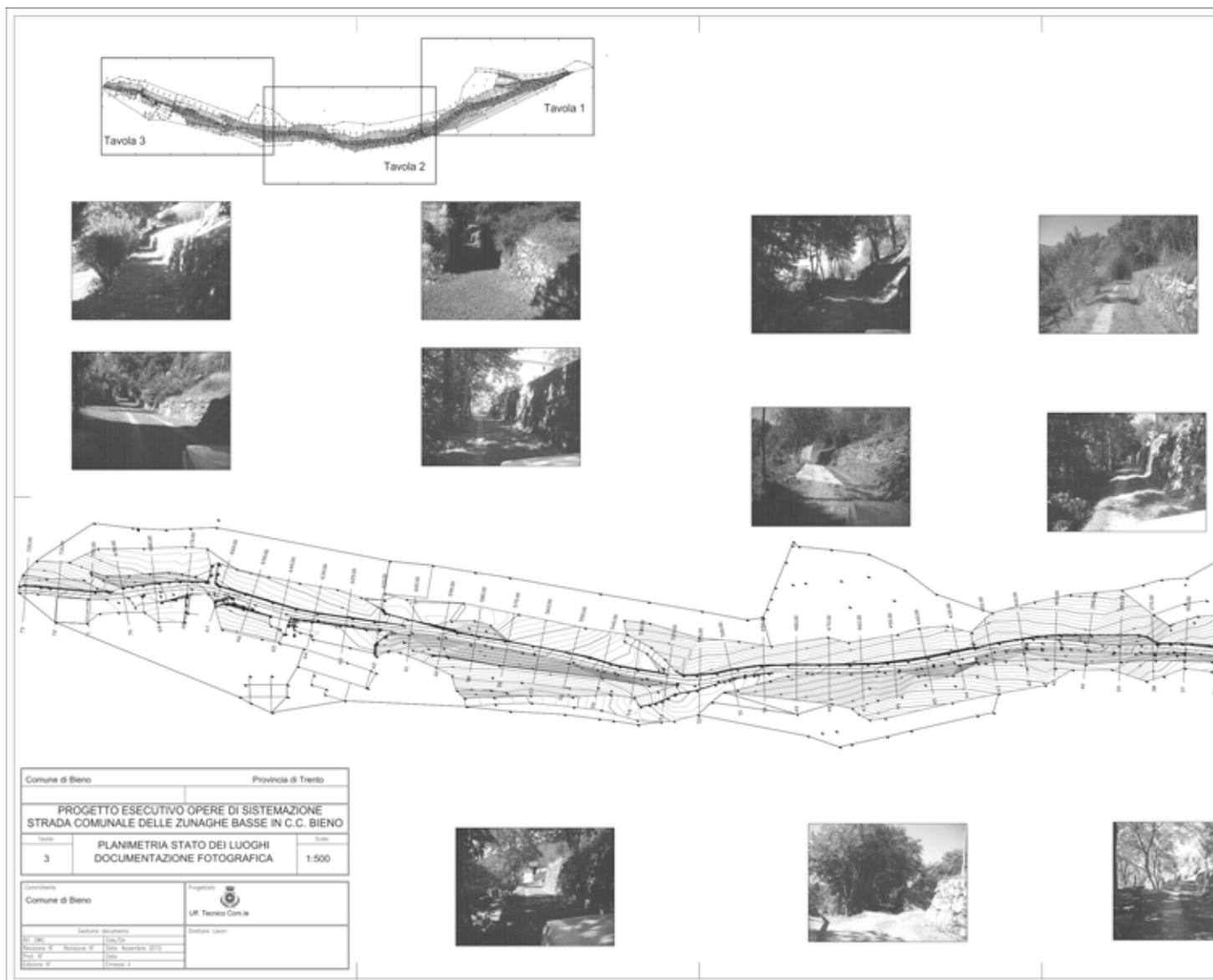
ro possibile di potenziali beneficiari, attraverso incontri informativi aperti alla cittadinanza, una comunicazione mirata sul web e l'attivazione di sportelli decentrati su tutta l'area territoriale del GAL per fornire indicazioni precise su come candidare i propri progetti". Caresia ricorda che, dopo la scadenza del bando si è aperta la fase di valutazione tecnica delle domande, che si chiuderà con l'inizio del 2018. "L'obiettivo per il futuro è di veder realizzati velocemente i primi interventi finanziati e lavorare ancora meglio con i prossimi bandi per coinvolgere sempre più soggetti, soprattutto privati, che desiderano investire nello sviluppo di questo territorio ricco di idee e potenzialità" conclude.

Il direttore Marco Bassetto spiega che sia subito partita l'attività di istruttoria per arrivare, quanto prima, all'approvazione delle prime graduatorie da parte del direttivo del Gal. Graduatorie che saranno pubblicate una volta avuto il via libera da parte della Commissione Leader della Provincia. "A partire dal gennaio del 2018 si potranno avviare i primi progetti finanziati dalla nostra struttura, poco meno di un anno dall'inizio della nostra attività" precisa. Per il momento sono stati indetti i primi sei bandi ma per il prossimo triennio ne verranno indetti altri. "Certamente e con il direttivo a breve inizieremo a ragionare per apportare delle modifiche alla nostra strategia, anche per rispondere alle esigenze che arrivano dal territorio e ricalibrare i contenuti dei prossimi bandi che saranno indetti dal Gal Trentino Orientale" conclude Bassetto.

IL PROGETTO PRESENTATO: SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE DELLE ZUNAGHE BASSE

Tra le domande giunte entro nei termini indicati dal Gal, anche quella presentata dal Comune di Bieno e relativa alle opere di sistemazione della strada comunale delle Zunaghe Basse. Il progetto esecutivo è stato realizzato dall'ufficio tecnico comunale e prevede un importo complessivo di 291.328 euro, di cui 217.600 per lavori e 73.728 per somme a disposizione. La strada che serve la zona della località Zunaghe Basse è attualmente non agibile. Pur essendo in effetti mantenuta costantemente dall'amministrazione comunale, la stessa presenta gravi carenze di sicurezza. Non risulta infatti delimitata da barriere di sicurezza e la carreggiata stradale ha una larghezza di percorrenza alquanto limitata con fondo piuttosto irregolare e sconnesso. Con tali caratteristiche la strada risulta percorribile e con estrema difficoltà da soli piccoli mezzi agricoli. Nell'ottica di valorizzare dal punto di vista agricolo ed ambientale l'area, il comune di Bieno intende innanzitutto provvedere alla realizzazione e potenziamento

dei collegamenti viabilistici. Una buona viabilità consentirebbe infatti il riutilizzo delle aree agricole collinari e di media altitudine presenti e già peraltro utilizzate a scopo agricolo negli anni passati e coltivate anche se in forma non ampia ed intensiva anche attualmente. Il progetto prevede la generale sistemazione ed allargamento del tracciato già esistente per una lunghezza di 720 metri. Nei vari tratti gli interventi saranno di differente tipologia a seconda della sezione della carreggiata esistente, con lo scopo di rendere il tracciato più uniforme possibile. La larghezza della carreggiata sarà di 3 metri, sezione che non consente l'incrocio di due autovetture e tanto meno di mezzi pesanti ma che consentirà comunque il passaggio di mezzi agricoli. In ogni caso, sono stati previsti degli allargamenti nei punti ritenuti a maggiore visibilità fermo restando che la progettazione è stata improntata al recupero della via per scopi essenzialmente agricoli e non per garantire scorrimenti veloci. Per tutta la lunghezza del tratto stradale



è previsto il rifacimento della fondazione stradale che verrà adeguatamente realizzata per sopportare i relativi sovraccarichi con pavimentazione finale in asfalto costituita da binder dello spessore di 7 cm e manto di usura dello spessore compreso di 3 cm.

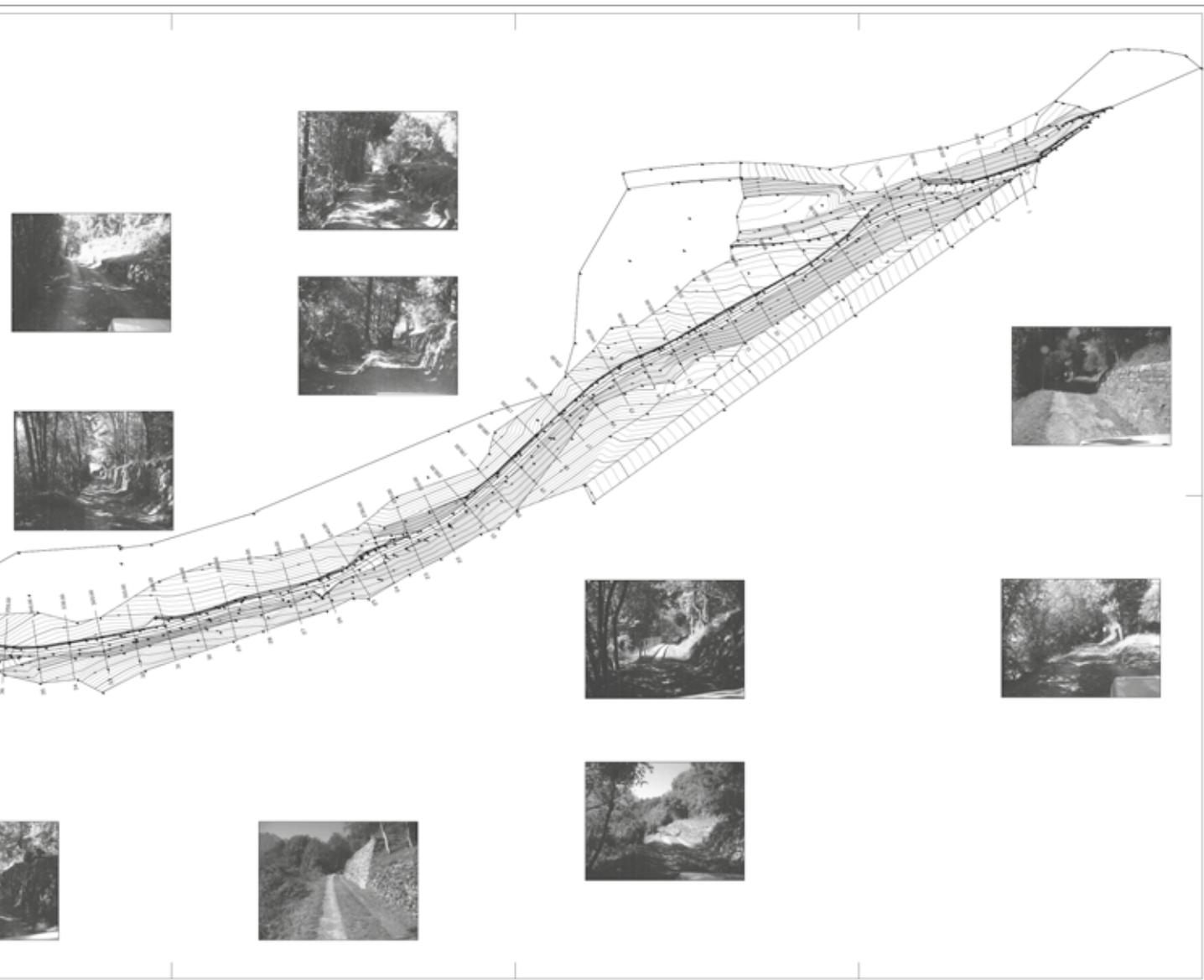
La sezione tipo che ricorre maggiormente nella strada di progetto è quella a mezza costa con nuovi muri di sostegno a valle realizzati in c.a. e quindi rivestiti in sassi di granito a fuga profonda. I nuovi muri di sostegno verranno completati attraverso la realizzazione di cordolo perimetrale sommitale e con la posa di barriere di sicurezza stradale tipo H2. Considerato il particolare pregio sotto il punto di vista paesaggistico-ambientale dei muri posti a monte della strada ed il loro grado di staticità non si ritiene di dover intervenire sugli stessi fatto salva la necessità di eseguire in corso d'opera eventuali opere di manutenzione e riparazione di alcuni brevi tratti che presentassero eventualmente problemi di cedimento e per l'allargamento e la sistemazione degli accessi esistenti. Gli accessi sia carrabili che pedonali esistenti saranno ripristinati e resi accessibili mentre l'introduzione di nuovi sarà eventualmente valutata sulla base di eventuali richieste da parte dei proprietari confinanti con la strada.

Al fine di salvaguardare i muri esistenti a monte della carreggiata e soprattutto per garantire la sicurezza dei

lavoratori in fase esecutiva nei punti in cui si realizzeranno le opere di sostegno più alte si provvederà a porre in opera delle paratie di micropali. Tale lavorazione è prevista in particolare nei tratti in corrispondenza del maso "Weiss" e degli altri edifici e cioè nei punti in cui i muri di sostegno a valle ed a monte presentano altezze nell'ordine dei 2,50 ml. Non sono previste opere di canalizzazione delle acque bianche. La pendenza trasversale della carreggiata consentirà comunque il deflusso delle acque meteoriche e questo anche nella considerazione della buona permeabilità dei terreni limitrofi. A tergo dei nuovi muri di sostegno verranno inoltre realizzati i necessari drenaggi con pietrame e si avrà cura di posizionare nel muro in c.a., tubazioni di scolo in numero e dimensione opportuni.

Al fine di garantire sicurezza ai mezzi che transiteranno sulla strada è prevista l'installazione della barriera di sicurezza tipo H2

Infine per quanto riguarda i collegamenti con la viabilità esistente, sarà realizzato un adeguato raccordo con la S.P. 78. Per consentire e limitarne in qualche modo il transito si è ritenuto di non modificare l'imbocco e l'intrasezione con la provinciale ma solo allargare anche questo punto la carreggiata stradale ai 3 metri del rimanente tratto.





Le delibere

LE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

22 (10.08.2017) Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

23 (10.08.2017) Seconda variazione al bilancio di previsione 2017/2019 e al Documento Unico di programmazione (DUP) 2017/2019'.

24 (10.08.2017) Lettura ed approvazione verbale della seduta odierna.

25 (29.09.2017) Ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune.

26 (29.09.2017) Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020

27 (29.09.2017) Lettura ed approvazione verbale della seduta odierna.

28 (09.11.2017) Approvazione schema di convenzione per l'affidamento in concessione del Servizio di Tesoreria comunale per il periodo 01.01.2018 – 31.12.2022.

29 (09.11.2017) Terza variazione al bilancio di previsione 2017/2019 e al Documento Unico di programmazione (DUP) 2017/2019'.

30 (09.11.2017) Revoca convenzione per la gestione coordinata delle attività culturali

31 (09.11.2017) Lettura ed approvazione verbale della seduta odierna.

LE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

65 (22.06.2017) Liquidazione rette ricovero Signor Del Negro Giuseppe ospite dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia" di Borgo Valsugana.

66 (22.06.2017) Concorso spesa assegnazione lavoratori per interventi di riqualificazione di aree verdi sul territorio comunale nell'ambito del programma del Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale della P.A.T. – anno 2017.

67 (22.06.2017) Affidamento incarico di fornitura e posa in opera di tabelle segnaletiche passaggi pedonali, pannello dissuasore di velocità e armadio dissuasore alla ditta EMME-DUE IMPIANTI di Moser Massimo con sede in Scurelle.

68 (22.06.2017) Vendita di 14,15 metri cubi di legname -lotto tracciato strada Zortea- alla Ditta FOREST PEG di Castel Ivano.

69 (22.06.2017) Proroga fino al 15 settembre 2017 della concessione in uso dell'unità immobiliare a servizio del parco urbano sul rio "Ofsa" identificata dalla p.ed. 700 in c.c. di Bieno.

70 (22.06.2017) Liquidazione 2^ acconto quota spese gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale del Tesino e Bieno – anno 2017.

71 (22.06.2017) Approvazione rendiconto spese di gestione asilo nido di Scurelle anno 2016. Liquidazione a carico del Comune di Bieno.

72 (13.07.2017) Fondo strategico territoriale. Presa d'atto dell'Accordo di Programma.

73 (13.07.2017) Atto di indirizzo e norme organizzative e procedurali per l'assunzione delle spese in economia – Atto integrativo.

74 (13.07.2017) Assegnazione del servizio di gestione del campo polifunzionale e del campo sportivo al bar/ristorante/albergo Carraro per la stagione estiva 2017.

- 75 (13.07.2017)** Incarico alla Ditta Litodelta Sas di Scurelle per la stampa del primo numero dell'anno 2017 del notiziario comunale "Notiziario Bienato".
- 76 (13.07.2017)** Incarico all'ing. Dallapiccola Elisabetta con studio in Borgo Valsugana della redazione delle pratiche relative al rinnovo dell'autorizzazione della polizia amministrativa provinciale per la tensostruttura utilizzata presso il parco urbano in occasione delle manifestazioni organizzate nel paese.
- 77 (13.07.2017)** Impegno di spesa a seguito della nomina del commissario ad acta per l'adozione della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Bieno.
- 78 (13.07.2017)** Affidamento lavori di sostituzione della caldaia alimentata a gasolio posta a servizio dell'edificio comunale p.ed. 169/1 C.C. Bieno (municipio) con altra funzionante a metano ed opere connesse. Esecuzione dei lavori in economia, con cottimo fiduciario.
- 79 (13.07.2017)** Liquidazione rette ricovero Signor Del Negro Giuseppe ospite dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia" di Borgo Valsugana.
- 80 (13.07.2017)** Affidamento incarico di manutenzione e sistemazione impianto di videosorveglianza del comune di Bieno, alla ditta ElettrodPd S.N.C. di Borgo Valsugana.
- 81 (13.07.2017)** Autorizzazione ai fini patrimoniali per l'esecuzione di un appostamento fisso di caccia sulla p.f. 1522/1 in loc. "Casetta" in proprietà al comune di Bieno e approvazione schema autorizzazione per l'esecuzione di appostamenti venatorio tipologia b) dell'allegato alla delibera della giunta provinciale n. 2844 di data 23.10.2003.
- 82 (13.07.2017)** Gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia Locale. Impegno di spesa anno 2017 e liquidazione acconto.
- 83 (13.07.2017)** Liquidazione spese di rappresentanza.
- 84 (13.07.2017)** Adesione al Piano Giovani di Zona della Comunità Valsugana e Tesino per l'anno 2017. Determinazione del contributo a carico del comune e impegno della spesa.
- 85 (13.07.2017)** Erogazione contributi "incentivi alla natalità" per l'anno 2012.
- 86 (03.08.2017)** Distacco in posizione di comando presso il Comune di Pieve Tesino del dipendente Ferrai Luigi, collaboratore tecnico categoria C livello evoluto.
- 87 (10.08.2017)** Approvazione schema di Documento Unico di Programmazione 2018/2020.
- 88 (10.08.2017)** Quarta variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione finanziario 2017/2019.
- 89 (10.08.2017)** Adesione alla convenzione per il servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente, sottoscritta dalla Provincia Autonoma di Trento e CIR FOOD S.C.
- 90 (10.08.2017)** Gestione della Scuola media di Strigno. Impegno di spesa anno 2017 e liquidazione acconto.
- 91 (10.08.2017)** Sistema Bibliotecario Intercomunale Lagorai. Impegno di spesa integrativo anno 2017.
- 92 (10.08.2017)** Liquidazione rette ricovero Signor Del Negro Giuseppe ospite dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia" di Borgo Valsugana.
- 93 (10.08.2017)** Costituzione del fondo relativo all'indennità per il personale tecnico del Comune e liquidazione della quota parte relativa alla progettazione/direzione lavori – anni 2015/2017.
- 94 (10.08.2017)** Impegno di spesa relativo alla riparazione impianto fotovoltaico con sostituzione inverter e batterie installato presso malga Rava di Sopra.
- 95 (31.08.2017)** 4^ prelievo dal fondo di riserva ordinario per l'esercizio finanziario 2017.
- 96 (31.08.2017)** Quinta variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione finanziario 2017/2019.
- 97 (31.08.2017)** Realizzazione dei lavori di riqualificazione spazi adiacenti all'edificio sede municipale per la messa in sicurezza di via Valiero e per la realizzazione nuovo parcheggio sulle pp. ff. 38/1, 38/2 e p.ed. 173, 176 e 177 in C.C. Bieno nel centro abitato di Bieno. Incarico per la direzione, contabilità dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva ai sensi della L.P. 26 del 10/09/93, all'ing Vittorio Lorenzin, con studio a Borgo Valsugana.
- 98 (31.08.2017)** Opere di riqualificazione dei percorsi di mountain bike "Tesino Bike" (comuni di Bieno, Castel Ivano, Castello Tesino, Cinte Tesino, Pieve Tesino).
- Assenso al servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della P.A.T., all'esecuzione dei lavori ed all'occupazione dei beni di proprietà comunale per il periodo necessario all'esecuzione dell'opera.
- 99 (31.08.2017)** Erogazione contributo straordinario al Comitato Festa del Radicchio di Bieno per manifestazione "12 festa del radicchio" del 01.10.2017.
- 100 (31.08.2017)** Erogazione contributo straordinario al Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Bieno – anno 2017.
- 101 (21.09.2017)** 5^ prelievo dal fondo di riserva ordinario per l'esercizio finanziario 2017.
- 102 (21.09.2017)** Sesta variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione finanziario 2017/2019
- 103 (21.09.2017)** Intervento 19/2017. Lavori socialmente utili. Abbellimento urbano e rurale. Integrazione incarico alla Società Cooperativa ECOOPERA scarl con sede a Trento per il prolungamento del periodo temporale della gestione. Impegno di spesa.
- 104 (21.09.2017)** Atto di indirizzo e norme organizzative e procedurali per l'assunzione delle spese in economia – Atto integrativo n. 2.
- 105 (21.09.2017)** Autorizzazione all'associazione "Comitato Festa del Radicchio di Bieno" ad organizzare lo svolgimento di un mercato tipico.
- 106 (21.09.2017)** Istituzione a titolo sperimentale "Mercatino dell'hobbistica e dell'usato".
- 107 (21.09.2017)** Erogazione contributo per manifestazione "Luci e ombre del legno" – edizione 2017.
- 108 (21.09.2017)** Liquidazione spesa per laboratori per bambini presso il "trodo delle fiabe".



109 (21.09.2017) Liquidazione spesa per manifestazioni culturali estate 2017.

110 (21.09.2017) Liquidazione spesa per manifestazioni culturali estate 2017.

111 (21.09.2017) Liquidazione spesa per manifestazione culturale dd. 04 agosto 2017.

112 (21.09.2017) Affidamento lavori di sostituzione della caldaia alimentata a gasolio posta a servizio dell'edificio comunale p.ed. 295 C.C. Bieno (appartamenti in via B. Acqui) con altra funzionante a metano ed opere connesse. Esecuzione dei lavori in economia, con cottimo fiduciario. Impegno della spesa.

113 (12.10.2017) 6^ prelievo dal fondo di riserva ordinario per l'esercizio finanziario 2017 e 7^ variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione finanziario 2017/2019.

114 (12.10.2017) Erogazione quota adesione Associazione Centro Documentazione Lavoro nei Boschi – anno 2017.

115 (12.10.2017) Liquidazione rette ricovero Signor Del Negro Giuseppe ospite dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia" di Borgo Valsugana.

116 (26.10.2017) Approvazione procedura per la formazione di una graduatoria per assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato nella figura professionale di cuoco specializzato, categoria B livello evoluto

117 (26.10.2017) Istituzione di una nuova area di circolazione denominata Piazzetta padre Domenico Facin (1865-1936).

118 (26.10.2017) Ottava variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione finanziario 2017/2019.

119 (26.10.2017) Erogazione contributi ordinari a favore di Enti ed Associazioni per l'anno 2017.

120 (26.10.2017) Rinnovo affidamento incarico alla Ditta CBA Informatica srl da Rovereto dell'assistenza hardware del sistema di rilevazione delle presenze per il biennio 2018-2019.

121 (26.10.2017) Rinnovo affidamento incarico alla Ditta CBA Informatica srl di Rovereto dell'assistenza software del sistema di rilevazione delle presenze per il biennio 2018-2019.

122 (26.10.2017) Indennità accessorie di cui al CCPL 2002-2005 come disciplinate dall'Accordo di settore sottoscritto il 10.01.2007, successivamente modificato dall'accordo di settore sottoscritto il 08.02.2011. Individuazione dei beneficiari per l'anno 2017. Stanziamento delle somme massime erogabili.

123 (09.11.2017) Concessione in uso dell'unità immobiliare a servizio del parco urbano sul rio "Ofsa" identificata dalla p.ed. 700 in c.c. di Bieno e cessione in comodato dell'annessa azienda commerciale.

124 (09.11.2017) Affidamento in concessione del servizio di tesoreria comunale per il periodo 01.01.2018 - 31.12.2022. Approvazione del bando di gara, dei parametri per l'aggiudicazione ed ulteriori allegati.

125 (09.11.2017) Affidamento incarico per la fornitura franco cantiere di canalette e materiale legante per opere di ripristino e recupero ambientale strada delle Zunaghe Basa alla Ditta Stroppa Costruzioni s.r.l., di Telve.

126 (09.11.2017) Istituzione servizio di reperibilità del personale operaio per il periodo 27.11.2017 – 08.04.2018.

127 (09.11.2017) Adesione alla "Convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi" sottoscritta in data 04.09.2017 da Provincia Autonoma di Trento – Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti e Edison Energia S.p.a.

LE DETERMINE DEGLI UFFICI COMUNALI

27 (08.06.2017) Acquisto cucina usata dal Comune di Cinte Tesino ed affidamento incarico di smontaggio e trasporto della stessa al mobilificio Tomaselli di Castel Ivano.

30 (15.06.2017) Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

34 (29.06.2017) Impegno di spesa relativo all'affidamento incarico per elitransporto materiale, personale e mezzi occorrenti ad opere di manutenzione ordinaria dell'impianto fotovoltaico installato presso malga Rava di Sopra al nucleo elicotteri della Provincia.

38 (10.07.2017) Affidamento fornitura materiale didattico e di cancelleria per la scuola provinciale dell'infanzia di Bieno – anno scolastico 2017/2018.

39 (10.07.2017) Affidamento fornitura materiale di pulizia per la scuola provinciale dell'infanzia di Bieno – anno scolastico 2017/2018.

41 (18.07.2017) Acquisto soffiatore professionale per il cantiere comunale dalla Ditta Giongo Eligio di Campiello di Levico Terme.

44 (11.08.2017) Onere riscossione dell'imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.) per l'anno 2016. Liquidazione.

45 (24.08.2017) Assunzione di n. 1 operatore d'appoggio cat. A1 con contratto a termine a 14 ore settimanali dal 01.09.2017 al 30.06.2018

46 (31.08.2017) Autorizzazione al subappalto per i lavori di demolizione p.ed. 173 nell'ambito del progetto di riqualificazione spazi adiacenti al Municipio.

49 (21.09.2017) Affidamento incarico di fornitura ghiaio alla ditta Mocellini s.r.l. di Grigno. Impegno della spesa.

50 (21.09.2017) Incarico alla ditta Innova srl, della fornitura di n. 5 t di sale ad uso stradale.

51 (27.09.2017) Approvazione rendiconto spese sostenute dal Comune di Bieno per il funzionamento della Scuola Provinciale dell'Infanzia nell'anno scolastico 2016/2017.



54 (10.10.2017) Incarico per tagliando macchina John Deere 5820 e sistemazione decespugliatore Orsi alla Ditta Lenzi spa di Borgo Valsugana.

55 (11.10.2017) Realizzazione dei lavori di riqualificazione spazi adiacenti all'edificio sede municipale per la messa in sicurezza di via Valiero e per la realizzazione nuovo parcheggio

sulle pp. ff. 38/1, 38/2 e p. ed. 173, 176 e 177 nel centro abitato di Bieno. Autorizzazione al subappalto per l'esecuzione opere di pavimentazione in porfido.

57 (16.10.2017) Affidamento incarico per la sostituzione di una telecamera dell'impianto di videosorveglianza del comune di Bieno, alla ditta ElettrodPd Snc di Borgo Valsugana.

DALL'ANAGRAFE

Al 30.10.2017 a Bieno risiedono 208 maschi e 225 femmine, per un totale complessivo di 433 abitanti.

Dal 01 giugno 2016:

- Sono nati 2 bambini;
- Sono decedute 3 persone (1 uomo e 2 donne);
- Sono immigrate 9 persone (3 uomini e 6 donne);
- Sono emigrate 5 persone (2 uomini e 3 donne).

In questo periodo il numero delle famiglie anagrafiche è diminuito di n. 3 unità, diventando 205.

Nella seconda parte dell'anno a Bieno non sono stati celebrati matrimoni.

UN POSTO OCCUPATO IN CONSIGLIO

Il consiglio comunale di Bieno nella seduta del 9 novembre 2017 ha aderito alla campagna di sensibilizzazione contro il femminicidio ed ogni altra forma di violenza contro la donna denominata "Posto occupato".

"Ho presentato in consiglio questa proposta perché ritengo sia un messaggio semplice e potente, un gesto concreto dedicato a tutte le donne a cui non è stato permesso continuare a vivere nella nostra società- spiega Nadia Dellamaria- per mantenere costante l'attenzione al problema, che ci riguarda tutti e sul quale nessuno dovrebbe girare la testa dall'altra parte o restare in silenzio".

La campagna Posto occupato è un'iniziativa nata nel 2013 da Maria Andaloro (editore della rivista online "La Grande Testata") per scuotere le coscienze e riportare l'attenzione su un problema che rischia di diventare una consuetudine. Nell'anfiteatro della villa Comunale di Rometta (Messina), il 29 giugno di quell'anno veniva occupata la prima fila dell'anfiteatro con un paio di scarpe rosse, un mazzo di chiavi, una borsa. Lì, cristallizzati, a testimonianza di una vita spezzata.



Posto occupato è un gesto concreto dedicato a **tutte le donne vittime di violenza**. Ciascuna di quelle donne, prima che un marito, un ex, un amante, uno sconosciuto decidesse di porre fine alla sua vita, occupava un posto a teatro, sul tram, a scuola, in metropolitana, nella società. **Questo posto vogliamo riservarlo a loro**, affinché la quotidianità non lo sommerga.



BANDO PER LA GESTIONE DEL BAR AL PARCO

Lo scorso 10 novembre è stato predisposto il bando per la concessione del Bar al Parco Fluviale di Bieno. Il canone posto a base d'asta è di €500,00 l'anno (al netto d'IVA). La scelta del concessionario sarà effettuata, oltre che sull'offerta economica (con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa), anche sull'offerta tecnica, tramite un punteggio che premia la disponibilità ad ampliare il periodo di apertura dell'esercizio oltre i 2 mesi estivi (1 luglio-31 agosto) e in base all'organizzazione di iniziative di animazione e manifestazioni culturali (serate musicali, attività sportive, iniziative rivolte a famiglie e bambini, attività di accompagnamento sul territorio) da realizzarsi negli spazi adiacenti al bar e nel parco. Si ricorda che nel locale è vietato installare apparecchi per il gioco d'azzardo. Il contratto avrà durata 1 anno, con possibilità di proroga per il Comune di ulteriori 3 anni qualora il servizio offerto risulti soddisfacente per il Comune stesso. Chi intende partecipare dovrà presentare

la documentazione necessaria entro le ore 12 del giorno 14 dicembre 2017, con la gara fissata per il giorno successivo, 15 dicembre, alle ore 9. Il bando con i relativi criteri è scaricabile dal sito web del Comune di Bieno; per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici comunali (0461 596166).



OCCUPAZIONE. IN VALSUGANA E TESINO L'11% IN PIÙ DI ASSUNZIONI

di Marika Caumo

Nei primi otto mesi del 2017 registrato un netto segnale di ripresa dell'economia. L'incremento occupazionale, con un 16,8 %, riguarda soprattutto le donne.

Occupazione, forte incremento nei primi otto mesi di quest'anno. I dati dell'Agenzia del lavoro - Centro per l'Impiego di Borgo relativi alle assunzioni nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino hanno il segno "+", soprattutto per quanto riguarda i giovani, e fanno ben sperare per il prossimo futuro. Aumentano le assunzioni, anche a tempo indeterminato, in tutti i settori. Solo le costruzioni soffrono. La crisi economica che dal 2008 ha colpito in particolare Bassa Valsugana e Tesino (con le prime crisi aziendali in alcuni settori del manifatturiero come il tessile, ancor dal 2003) ha avuto grosse ripercussioni andando a colpire inizialmente l'occupazione femminile e successivamente anche quella maschile. «Dal 2013, quando anche in Trentino si è abbattuta un'irrefrenabile crisi soprattutto in alcuni settori, la nostra valle ha subito un ulteriore duro colpo, trovando nell'edilizia un arresto delle attività, molto generalizzata - spiega Franco Libardi, responsabile del Centro per l'Impiego -. Di fronte ad una situazione di crisi che perdura qui in valle già da molto tempo, a partire dal 2015 si è potuto assistere a dei primi segnali positivi rispetto agli anni precedenti e alle medie provinciali, con una leggera attenuazione nel 2016. Forte è invece l'incremento nei primi otto mesi del 2017». Gli ultimi dati statistici sulle assunzioni, elaborati dal Centro per l'Impiego di Borgo, rivelano che da gennaio ad agosto c'è stato un incremento del 10,9% rispetto allo stesso periodo del 2016 (lo scorso anno l'incremento era del +0,9%): assunzioni che riguardano sia i maschi con +5,2% ma soprat-

tutto le donne, con addirittura il +16,8%; in egual misura cittadini italiani (+11%) e stranieri (+10,6%). Tra i tipi di contratto riprende finalmente quota anche l'indeterminato in senso stretto con un +7,7% rispetto al 2016 e l'apprendistato (+16,5%). Andando a spulciare per classi d'età, balza agli occhi l'incremento delle assunzioni tra i giovani fino a 29 anni: +25,6%. Ma dove si assume? Bene l'agricoltura che dal -2,3% del 2016 passa a +3,4%; benissimo l'industria che da +5,9% passa a +10,8%, con l'estrattivo, composto da poche unità, che fa un balzo enorme (da -26,7 a +60,0%) così come il manifatturiero che da -12,7 arriva a +18,3%. Male invece le costruzioni, che da un ottimo 35,1% dell'anno scorso scendono a -7,1%. Cresce anche il terziario che passa da +1,1% a +14,2%: qui, tranne la categoria "altri servizi" che scende da +10,9 a -3,0%, gli altri settori registrano incrementi con il commercio che passa da -13,3% a +14,9%, i pubblici esercizi da -8,8 a +71,2% ed i servizi alle imprese da -15,1 a +14,3%. Le iscrizioni nelle liste di disoccupazione, dopo un decremento nel 2016 vedono un ulteriore calo anche nei primi 8 mesi del 2017 con un -11,8% sul totale (-16,1% tra i maschi e -8,4% tra le femmine): un bel segnale se teniamo conto che in provincia il calo è solo del -5,4%, ovvero meno della metà. Altri due dati sulla disoccupazione: nei primi 8 mesi del 2017 c'è un -13,2% di disoccupati entro i 6 mesi dall'iscrizione e un -22,1% di disoccupati giovani (tra i 16 e i 29 anni). «Le richieste di personale pervenute al nostro Centro fanno notare rispetto al 2016 un notevole incremento, ancor più rafforzato nel secondo e terzo trimestre» precisa Libardi. Ciò a conferma dei dati sopra riportati.

Dal quotidiano Trentino del 9 novembre 2017

Al trodo dele fiabe, tra leggende e laboratori

DIVERSE LE ATTIVITÀ PER I PIÙ PICCOLI E NON SOLO ORGANIZZATE NEL CORSO DELL'ESTATE

Turisti di tutte le età, adulti e piccini, si sono fatti coinvolgere dai laboratori creativi organizzati al "Trodo dele fiabe" con l'esperta Valentina Saitta. Con estro, manualità e creatività ha messo in luce la leggenda del "dragone lucente" che ogni anno dopo il lertargo in Cima 12, sorvolando il nostro paese plana sulle rive del lago di Rava per trascorrere l'estate. Incantandoci poi con le fiabe "In punta di dito", abbiamo visto re, regine, principesse e draghi prendere forma. Infine modellando l'argilla si sono realizzate le "facce da trodo": i bambini hanno potuto sperimentare e conoscere le infinite possibilità espressive di questo materiale. Come? Impastando, toccando, pizzicando, utilizzando le mani e altri semplici strumenti. Ringraziamo tutti e ricordiamo che gnomi e folletti del trodo vi aspettano anche la prossima estate!





Il radicchio batte anche la pioggia

BIENO PIATTO UNICI PER QUASI 700 PERSONE, OLTRE OTTANTA I VOLONTARI AL LAVORO

La pioggia, ospite fissa oramai da tre anni, non ha fermato domenica scorsa l'afflusso di gente che anche quest'anno è arrivata da tutta la Valsugana e dalla conca del Tesino per partecipare alla tradizionale festa del radicchio. Era la dodicesima edizione, un evento che ancora una volta ha mobilitato l'intera comunità di Bieno. Un comitato organizzatore, quello presieduto dall'ex primo cittadino Mario Giorgio Tognolli, con oltre una ottantina di volontari. Tra loro anche il sindaco Luca Guerri ma anche tutte le associazioni, l'intero corpo dei vigili del fuoco e molti privati cittadini. A causa del maltempo non è stato possibile allestire l'area dei giochi gonfiabili con i pochi stand arrivati che hanno dato vita al mercatino presso il parco fluviale ed all'interno del piccolo campo sportivo.

Ma, nonostante la pioggia, a mezzogiorno quasi 700 persone hanno preso d'assalto la cucina gustando il piatto unico, rigorosamente a base di radicchio. Non è mancata la musica dei Bifolk Band, «Orchestra instabile da Ostaria» con il pomeriggio proseguito con dei racconti storico-illustrativi sulla Grande Guerra in Valsugana ed alle 16.30 con il tradizionale taglio della torta, a base di crema dolce di radicchio.

Dal quotidiano Adige del 3 ottobre 2017





Sistema bibliotecario

“CHIUDE” IL SISTEMA BIBLIOTECARIO, SARÀ SOSTITUITO DAGLI ASSESSORI

Dopo più di 14 anni di esercizio il Sistema bibliotecario Lagorai cesserà, al termine di quest'anno, la propria attività. Le due convenzioni con scadenza fine 2018, che sono state stipulate nel 2003 dai Comuni di Castello, Pieve e Cinte Tesino, Bieno, Samone e Castel Ivano (ex Comuni di Strigno, Villa Agnedo, Spera e Ivano Fracena) non solo non verranno rinnovate, ma verranno revocate con un anno di anticipo. La decisione, presa dai sindaci dei paesi sopra citati e che a breve verrà ratificata dai rispettivi consigli comunali, si fonda su motivazioni di carattere economico: «Nel corso degli anni le spese fisse relative al personale ausiliario e alle posizioni organizzative sono aumentate in modo tale che la percentuale rispetto all'importo destinato alle attività culturali vere e proprie è, mediamente, ben oltre il 50% della spesa totale e che il riparto di tali spese è basato su criteri non coerenti con l'utilità della spesa stessa per quel determinato Comune».

Dal 1° gennaio 2018 il Sistema Bibliotecario Lagorai sarà quindi sostituito da un Comitato degli assessori

alla cultura, che avrà il compito di coordinare gli eventi istruttivi e formativi tra i vari Comuni. Ciò non significa che le biblioteche di Castello, Pieve e Castel Ivano chiuderanno i battenti. Anzi, queste ultime verranno potenziate affinché possano diventare sempre più una fucina di iniziative culturali, intellettuali ed educative. Tra le tante manifestazioni organizzate dal Sistema bibliotecario Lagorai, che per anni è stato strumento essenziale di coordinamento dell'attività bibliotecaria tra Tesino, Bieno, Samone e il neonato comune di Castel Ivano, vanno ricordate la rassegna dedicata ai più piccoli "Vietato ai maggiori", che tanto plauso ha ricevuto nelle undici edizioni svolte, la manifestazione teatrale "Nel Lagorai a teatro" o ancora "Folktemporanea", festival di musica folk-popolare che ha visto esibirsi artisti di fama internazionale come Jon Regen e Dana Fuchs, Franco Morone e gli Andhira.

Dal quotidiano Trentino del 26 ottobre 2017





Verso una Rete delle Riserve del Lagorai

Nell'auditorium di Palazzo Gallo a Castello Tesino è stata presentata lo scorso 7 novembre la proposta di istituzione della Rete di Riserve del Lagorai, che coinvolge comuni del Tesino e della Valsugana per gestire insieme le aree naturali del territorio. Un progetto, quello illustrato dal dirigente del Servizio sviluppo sostenibile e aree protette della Provincia Claudio Ferrari, che ha fatto molto discutere, in particolare chi, legato emotivamente ed economicamente alla propria terra, teme possano essere introdotti ulteriori vincoli e forme di gestione dannose per lo sviluppo del territorio.

«La Rete non è una nuova area protetta – ha spiegato Ferrari – ma un modo nuovo e più efficace di gestire e valorizzare quelle già esistenti. Inoltre, il progetto non prevede l'introduzione di nuovi vincoli in quanto le uniche restrizioni che graveranno sul sistema territoriale del Lagorai saranno quelle già esistenti». L'iniziativa, che potrà essere attivata volontariamente dall'insieme dei Comuni nel cui territorio ricadono sistemi territoriali di particolare interesse naturale, storico-culturale e paesaggistico, si fonda su quel principio di sussidiarietà responsabile che determina la delega a livello locale della gestione delle risorse naturali. «L'amministrazione delle aree protette è stata per molti anni portata avanti dalla Provincia – ha aggiunto Ferrari – ora la volontà è quella di rovesciare

tale approccio e delegare ai comuni la gestione di questi territori. Le Reti di Riserve si sono rivelate con il passare del tempo uno strumento di gestione delle risorse territoriali estremamente valido, tant'è che oggi sono 75 le amministrazioni che hanno aderito all'iniziativa e 10 le Reti create in tutta la regione».

L'accordo di programma che da vita alle Riserve viene stipulato tra la Provincia e i Comuni che concorrono in una determinata area, ha durata triennale ed è rinnovabile. Oltre a contenere le linee guida per la gestione delle risorse territoriali, l'accordo individua il Comune "capofila", motore amministrativo del progetto, ed indica la composizione degli organi di governance della Rete. «La Provincia – ha concluso Ferrari – quasi scompare dalla gestione di queste aree, demandando ad un coordinatore tecnico il ruolo di collante tra gli interessi dei locali e quelli della Provincia stessa».

Durante l'incontro sono intervenuti, oltre a Ferrari, Attilio Pedenzini presidente Comunità Valsugana e Tesino e Michele Segalla assessore all'ambiente della Comunità dell'Alto Garda e Ledro. «Superare la diffidenza nei confronti di questa proposta – ha spiegato l'assessore Segalla – è il primo passo verso una vera e propria gestione a "tutela attiva" del territorio».

Dal quotidiano Trentino del 12 novembre 2017





Coe de Ravo



CI PRESENTIAMO??

ECCOCI!!

SIAMO IL GRUPPO "COE DE RAVO" DI BIENO

Siamo un gruppo di persone innamorate del nostro territorio ed in particolare del nostro paese.

Un gruppo che si vuole dedicare a tutte quelle iniziative che servono per crescere e a vivere con piacere le passioni di tutti noi.

Non abbiamo limiti per quanto riguarda le attività da intraprendere che vanno dalle tradizioni "de'sti ani" fino agli eventi dei giorni nostri.

Per ora stiamo cercando di restare con i piedi per terra impegnandoci in attività che pensiamo siano alla nostra portata.

Siamo poco più di una ventina di persone, alcune frequentano la "rete" con tutte le sue tecnologie e altre usano il "passaparola de sti ani".

Un gruppo dove ognuno vale come gli altri e dove ognuno dedica il tempo che può e si impegna dove si sente più a suo agio nelle varie iniziative.

Quando poi saremo pronti per diventare una associazione vera e propria creeremo le figure burocratiche occorrenti.

Siamo lieti di accogliere chiunque voglia aiutarci sia di persona durante le iniziative che sul nostro gruppo Facebook "Coe de Ravo".

Un saluto da tutti noi:

Alberto, Anastasia, Andrea, Anghelina, Anna, Azzurra, Carmen, Celestino, Claudio, Gemma, Giovanna, Katiuscia, Lucio, Maria Grazia, Marta, Matteo, Nadia, Nicoletta, Paola, Roberta, Silvia.



UNA CASSETTA... PER LE IDEE

È stata predisposta in Comune una "Cassetta per consigli, reclami e proposte". Un contenitore in cui chi, per svariati motivi, non può o non vuole esternare nelle sedi più idonee la propria opinione e vuole rimanere anonimo, può inserire idee, critiche, suggerimenti, che saranno poi lette con attenzione dagli amministratori. Uno strumento per partecipare attivamente alla gestione del paese, per raccogliere tutte le voci, che sicuramente potranno essere spunto per un miglioramento continuo del nostro Comune. La cassetta è stata installata all'ingresso interno del Municipio, al piano terra.



BIM Brenta

ECONOMIA E IMPRENDITORIALITÀ A SCUOLA, PER FORMARE E RESPONSABILIZZARE I CITTADINI DI DOMANI

La promozione della conoscenza del mondo imprenditoriale è uno degli obiettivi che, da qualche anno, è al centro dell'attività e delle varie iniziative promosse sul territorio dal Consorzio Bim del Brenta. E' una grande occasione per favorire lo sviluppo sociale della popolazione residente ed, in particolare modo, dei giovani. Un impegno che il Bim ha sposato in pieno mettendo in campo una serie di iniziative che vanno proprio in questa direzione. Anche con il coinvolgimento degli Istituti Scolastici della zona. La formazione, infatti, è un'azione che ricade nel più ampio scopo consorziale che è il progresso economico e sociale delle popolazioni. E' quanto sta accadendo con il progetto **"Io e l'Economia Green"**, rivolto alle scuole secondarie di primo grado, un percorso di sensibilizzazione dei ragazzi sui temi dell'economia legati alla gestione ambientale e alle tematiche di relazione con il territorio. Una iniziativa finalizzata a fornire ai ragazzi la consapevolezza fondamentale per fare scelte responsabili fin da piccoli. Questo sarà possibile anche grazie al coinvolgimento di alcuni imprenditori che porteranno direttamente nelle classi la loro testimonianza. Benché l'economia sia parte integrante della vita di ciascuno di noi, è solo a partire dalle scuole superiori che è attualmente considerata materia di studio. Con le fasce più giovani, infatti, è ancora inconsueto parlare di economia a scuola. Il progetto è stato affidato all'Associazione Junior Achievement, la più vasta organizzazione non profit al mondo dedicata all'educazione economico-imprenditoriale nella scuola. Dal 2002, in Italia, ha messo in campo un network di professionisti d'impresa, educatori e insegnanti che, secondo logiche di responsabilità sociale e volontariato, forniscono strumenti e metodi didattici pratici e concreti. Grazie a loro, vengono formati e ispirati ogni anno oltre 28 mila giovani dai 6 ai 24 anni, i principali protagonisti delle trasformazioni economiche e sociali contemporanee e future, chia-

mati fin da oggi a determinare una direzione e assumersi responsabilità. Junior Achievement e Bim del Brenta insieme per aiutare i giovani a diventare i costruttori del futuro e di una scuola che racchiude il sogno della didattica innovativa.

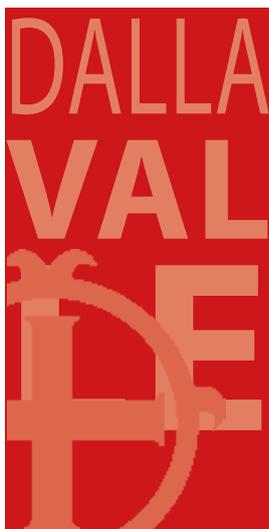
Dalla scuola ai giovani imprenditori, il passo è decisamente breve. Un lasso di tempo di pochi anni, se non mesi, fondamentali per formare giovani cittadini attivi dando loro gli strumenti per orientarsi nella scelta difficile post diploma. In questa direzione va il progetto **"L'impresa che compete e vince"** messo in campo con l'Associazione di promozione sociale H2o+ di Trento e destinato alle scuole superiori, per avvicinare i giovani all'imprenditorialità, imparare non solo come far nascere una impresa ma anche come competere nel mercato una volta che la stessa è stata avviata. I ragazzi sono chiamati a lavorare in gruppo e a progettare la loro idea di impresa confrontandosi fra di loro e dibattendo sui punti di forza e di debolezza delle loro proposte. Il tutto coordinato da un imprenditore e da alcuni professionisti in campo economico e finanziario.

Perché il Bim del Brenta ha deciso di investire risorse umane e finanziarie sugli imprenditori di oggi e di domani? Per riuscire a dare loro un bagaglio di competenze per nascere, ma soprattutto per poter fronteggiare al meglio gli eventuali imprevisti futuri.

La nascita e il consolidamento di imprese sul territorio, infatti, è un elemento che rende più forte una comunità.

Il vicepresidente del Consorzio
Pecoraro Stefano





Cassa rurale Valsugana e Tesino

FAR CRESCERE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO DI CONOSCENZA DEI NOSTRI TERRITORI: L'IMPEGNO VERSO SCUOLA E STUDENTI

La Cassa Rurale è la “banca del territorio”. Questo è vero non solo perché l’ambito in cui svolge i propri servizi è circoscritto alle realtà locali della Valsugana, del Tesino e dei comuni veneti confinanti, ma perché con il territorio la nostra banca cooperativa ha un legame fortissimo e di reciprocità. La Cassa Rurale vive del territorio, e contemporaneamente restituisce al territorio valore e servizi, non solo bancari.

Uno degli ambiti su cui la banca si è impegnata in modo forte negli scorsi anni con le iniziative delle Casse Rurali ante fusione, e si sta impegnando in modo ancora più forte con un ventaglio di iniziative oggi sempre più ricco, è l’ambito della crescita della conoscenza e della formazione dei giovani. Sono loro infatti la risorsa più forte ed importante delle nostre comunità, sono loro l’unico mezzo attraverso il quale le comunità possono immaginare e costruire il proprio futuro. Ma serve sostegno per stimolare e curare la crescita e la socializzazione del loro patrimonio di conoscenze.

Il supporto della Cassa Rurale parte innanzitutto dal riconoscimento che esiste un ente che svolge questo lavoro in modo istituzionale: la scuola. Ed è collaborando con le scuole locali e affiancandosi ad esse con attività di sostegno agli studenti e iniziative formative integrate che la Cassa Rurale lavora. Vediamo come.

- **PREMI ALLO STUDIO** – un primo settore di sostegno è quello dei premi agli studenti che hanno ottenuto risultati significativi nel loro percorso formativo, secondo la logica di valorizzare il merito e l’impegno; dalla scuola media all’università la Cassa Rurale segue gli studenti meritevoli e li gratifica con l’elargizione di un premio in denaro e con l’organizzazione di una cerimonia/evento in cui, insieme con i propri genitori, gli studenti possano condividere i loro risultati ed il senso della loro crescita cognitiva.
- **EUROPEANDO** – un’iniziativa mirata al sostegno di quegli studenti che, con il proprio istituto scolasti-

co, integrano la formazione di base con una formazione nelle lingue straniere partecipando ai viaggi studio; le lingue viste come elemento necessario per chi vive nel mondo presente.

- **PRESTITO MASTER** – un prestito specifico e tagliato sulle esigenze di quelle famiglie che vogliono valorizzare le potenzialità dei giovani facendoli partecipare a percorsi di alta formazione (master, dottorati di ricerca....) spesso onerosi ed impegnativi per una famiglia media.
- **LIBRETTI SCOLASTICI** – un aiuto concreto agli istituti scolastici ed alle famiglie con la stampa e la fornitura a carico della Cassa Rurale dei libretti scolastici che accompagnano gli studenti nel loro anno di corso; uno sgravio economico ed amministrativo che permette agli istituti di dedicare le poche risorse a disposizione a progetti formativi.
- **FORMAZIONE DI BASE SU ECONOMIA E FINANZA E SULLA COOPERAZIONE** – in collaborazione con i docenti formazione diretta nelle scuole sulle tematiche per la quali la Cassa Rurale si sente, per scopo statutario, di contribuire all’elevazione della conoscenza dei giovani; percorsi formativi diversi svolti con supporti preparati dalla Banca d’Italia e dalla Federazione Trentina della Cooperazione e tarati sulle diverse età degli studenti.



